

Provincia di Rimini: dal 29 settembre multe per chi ha il cane alla catena. Non in vigore invece l'art. sui metri quadri dei recinti

Attualità - 20 settembre 2013 - 16:04



La Giunta regionale Emilia Romagna ha approvato le modifiche alla legge n.5 del 2005 (Norme benessere animale) con la legge n.3 del 2013. La più "celebre" tra le nuove disposizioni è quella che prevede sanzioni fino ai 450 euro per i proprietari che legano i propri cani alla catena. Dal 29 settembre, scatteranno inesorabili i controlli nei Comuni: scadono infatti i 6 mesi di entrata in vigore della norma. Ma rimane in sospeso un punto fondamentale: l'articolo 4 della legge 5.

Inizialmente era stata estesa ai privati la normativa applicata ai canili e relativa alla custodia dei cani in un'area recintata. Il cane doveva avere a disposizione un box di 10 metri quadrati, di cui almeno il 30 % al coperto, a condizione che potesse passare del tempo in 150 metri quadrati di giardino recintati. Altrimenti il cane avrebbe dovuto disporre di complessivi 20 metri quadrati. Nel primo caso, in presenza di più cani, altri 8 metri quadrati per ogni animale in più; nel secondo, 10 per ogni animale in più.

Un'evidente forzatura, come sottolineato del consigliere regionale del Pdl Bartolini, poichè ad ogni cane dovevano essere garantiti 20 metri quadrati, mentre una camera standard matrimoniale in un'abitazione deve essere di almeno 14 metri quadrati. Un emendamento nella legge finanziaria è intervenuto, disponendone la modifica in via transitoria. In poche parole dovrà intervenire un regolamento, entro il 31 dicembre del 2013, a definire quale dovrà essere lo spazio garantito, all'aperto, per ogni cane posseduto. Al momento però nessuna disposizione, nessuna multa.